



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO “ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE P.A., LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE”

ING. PIERO BERRITTA

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO “B”.

LEGGE REGIONALE 22 APRILE 1997 N.16 “NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE” - REGOLAMENTO “DE MINIMIS” UE N.1407/2013 RELATIVO ALL’APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108.

DGR n. 52/43 del 28.12.1999

DGR n. 69/21 del 23.12.2016

DGR n. 16/21 del 03.04.2018

DGR n. 66/15 del 05.02.2019

ANNUALITÀ 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTO il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale all'Ing. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal Dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

- VISTA la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTO il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- VISTA la Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- VISTO l'Art. 19 della sopracitata la Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 – concernente "contributi in conto occupazione e per particolari servizi" – Alle Cooperative che svolgono l'attività di cui all'art 1, lettera b), della legge n.381 del 1991 è concesso un contributo in conto occupazione per ciascun socio lavoratore nella misura massima del 50% della retribuzione prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante "L.R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19";
- VISTO Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA la Legge n.142 del 3 aprile 2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009)
- VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;
- VISTO il D.M. 23 giugno 2004 “Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n.6 del 17 gennaio 2003);
- VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22";
- VISTO il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante "Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 - Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante "L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19. Parziale modifica delle Delib.G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018";
- VISTO la D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- VISTO il Decreto-legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020 e il Decreto-legge "Rilancio" n. 34/2020 ss.mm.ii, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- VISTA la Clausola "Deggendorf" (ss.mm.ii), che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 marzo 2020, "Legge di stabilità 2020" e la Legge Regionale n. 11 del 12 marzo 2020 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso saranno stanziati a favore delle Cooperative Sociali di tipo B con risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 e disponibili sul capitolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SC06.1544, con i seguenti stanziamenti in conto competenza:

2020	2021	2022
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

- DATO ATTO** che la dotazione finanziaria, stante la funzione autorizzatoria attribuita alla programmazione triennale della normativa contabile di cui al D.lgs. 118/2011, avrà efficacia triennale;
- DATO ATTO** che eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, o a causa di rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate al fine di soddisfare la richiesta di contributi che non abbia trovato capienza nel presente Avviso;
- VISTA** la Determinazione protocollo n. 1261/32588 del 10/03/2021 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;
- CONSIDERATO** che il presente Avviso pubblico, di cui alla Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, prevede la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo B;
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell'Avviso summenzionato;

ASSUME

LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle cooperative sociali di tipo B, ai sensi della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" - Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 per l'annualità 2021.
- ART. 2** Lo stanziamento finanziario per il suddetto Avviso, in conto competenza, è pari a € 1.500.000,00 per l'annualità 2020, € 1.500.000,00 per l'annualità 2021 e € 1.500.000,00 per l'annualità 2022. Le risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

anni 2020, 2021 e 2022 sono disponibili sul capitolo SC06.1544.

- ART. 3** Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, o a causa di rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate al fine di soddisfare la richiesta di contributi che non abbia trovato capienza nel presente Avviso.
- ART. 4** La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 5** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.
- ART. 6** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)² ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(Firmato Digitalmente)³

¹Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

²Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

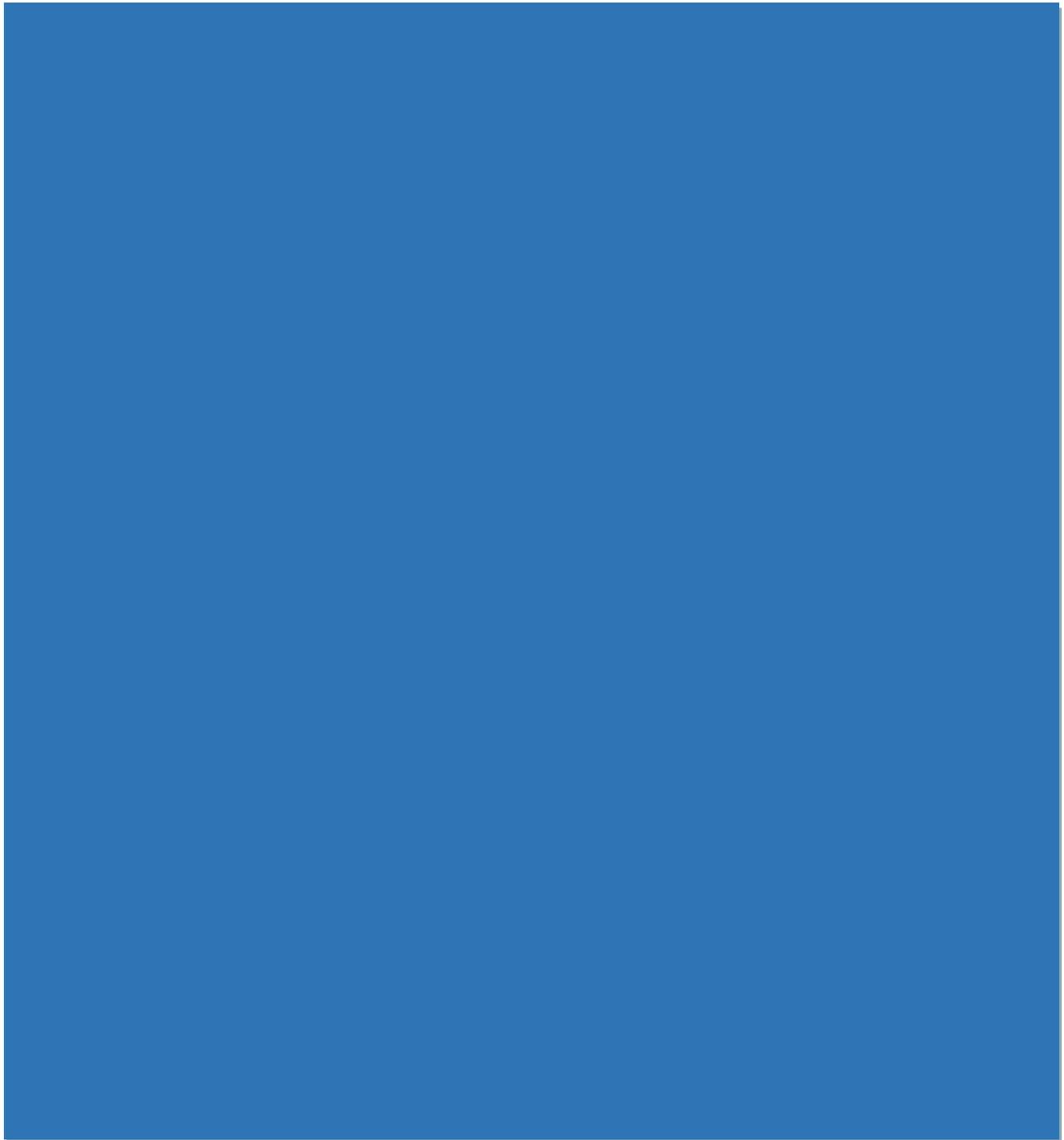


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

³Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

GLOSSARIO	10
Art. 1 – Informazioni Generali.....	11
Art. 2 – Oggetto dell’Avviso.....	11
Art. 3 – Dotazione Finanziaria	12
3.1 - Arco temporale per le spese ammissibili ai fini dell’aiuto	12
Art. 4 – Natura dell’Aiuto.....	12
Art. 5 – Criteri di computo dell’Aiuto	12
Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità.....	14
6.1 - Requisiti di Ammissibilità dei Soggetti Proponenti	14
6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Soggetto Proponente	15
Art. 7 – Destinatari	16
Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	16
Art. 9 – Accelerazione e snellimento delle procedure	16
Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)	17
Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica	20
Art. 12 – Verifica di ammissibilità formale	20
Art. 13 – Cause di esclusione	20
Art. 14 - Richieste integrazioni	21
Art. 15 – Controlli.....	21
Art. 16 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	21
Art. 17 – Modalità di erogazione dell’Aiuto	21
17.1 - Verifica sul registro nazionale degli Aiuti RNA.....	22
Art. 18 – Rinuncia	22
Art. 19 – Revoca.....	22
Art. 20 – Divieto di Pantouflage.....	22
Art. 21 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	23
Art. 22 – Responsabile del Procedimento.....	25
Art. 23 – Ricorsi	25
Art. 24 – Indicazione del Foro competente	26
Art. 25 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	26
25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	26
Art. 26 – Modalità di accesso agli atti.....	26
Art. 27 – Riferimenti normativi	27
Art. 28 – Disposizioni finali.....	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

GLOSSARIO

Aiuto di Stato	I regimi di aiuti di Stato contemplati nell'Avviso.
Ammissibilità	Atto amministrativo rappresentato da una specifica determinazione con la quale l'Amministrazione Regionale procederà all'approvazione degli elenchi dei beneficiari ammessi all'Aiuto a seguito delle verifiche formali delle domande di Aiuto.
Avviso	Il presente Avviso pubblico.
Beneficiario/i	Le cooperative sociali di tipo B ammesse all'Aiuto del presente Avviso.
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.
Concessione	Atto amministrativo rappresentato da una specifica determinazione con la quale l'Amministrazione Regionale procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi.
Destinatari	Soci lavoratori/lavoratori dipendenti delle Cooperative sociali di tipo B.
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	La dichiarazione sostitutiva di atto notorio consta di un atto sostitutivo dell'atto notorio con il quale possono comprovarsi stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, resa e sottoscritta dallo stesso, osservando le modalità dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
Domanda di Aiuto Telematica (DAT)	Domanda di Aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) secondo le modalità e i form online predisposti dalla Regione Autonoma della Sardegna.
DURC	Documento Unico di Regolarità contributiva.
GBER (impresa in difficoltà)	Regolamento Generale di Esenzione per Categoria. Impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testato rilevante ai fini del SEE.
Unità Economica (Impresa Unica)	Insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica; Pertanto il calcolo del plafond de minimis deve essere effettuato nel rispetto della nozione di Unità Economica a cui l'impresa richiedente appartiene.
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Responsabile del Procedimento	Ex art. 5 e ss. Legge 241/1990, è la figura adibita a vagliare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e tutti i relativi presupposti così come stabilito all'art. 6 della suddetta legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Regione	Regione Autonoma della Sardegna
RNA	Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA) è stato istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI).
SIL	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale
Società Cooperativa/e	Società a capitale variabile con scopo mutualistico (ex art. 2511 Codice civile);
Soggetto/i Proponente/i (SP)	Cooperative sociali di tipo B disciplinate dalla L. 381/1991 e dalla L.R. n.16/1997, finalizzate a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi – al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
UE	Unione Europea

Art. 1 – Informazioni Generali

La Legge Regionale 16/1997, ai sensi dell'art. 19, prevede un Aiuto in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B", iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, fermo restando il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative, alla sezione a mutualità prevalente, alla categoria Cooperative Sociali di tipo B.

Il presente Avviso detta le procedure per l'erogazione dell'Aiuto di cui alle DGR n. 52/43 del 28.12.1999, n. 69/21 del 23.12.2016, n. 16/21 del 03.04.2018 e n. 06/15 del 05.02.2019.

Detto intervento opera nell'ambito del regime di Aiuto disciplinato dal Regolamento "de minimis" (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso e dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in forza alla Legge Regionale del 22 aprile 1997, n. 16, disciplina il procedimento di erogazione di un Aiuto relativo ai rimborsi delle retribuzioni liquidate dal Soggetto Proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato e non svantaggiato che alla data di pubblicazione del presente Avviso risulti regolarmente assunto. L'obbligo della vigenza del rapporto di lavoro non sussiste per i soci lavoratori stagionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 3 – Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso saranno stanziati a favore delle Cooperative Sociali di tipo “B” con risorse finanziarie regionali per gli anni 2020, 2021 e 2022 e disponibili sul capitolo **SC06.1544**, con i seguenti stanziamenti in conto competenza:

2020	2021	2022
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

La dotazione finanziaria, stante alla funzione autorizzatoria attribuita alla programmazione triennale della nuova normativa contabile di cui al D.lgs. 118/2011¹, avrà efficacia triennale.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, o a causa di rinunce e/o revoche, potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso.

3.1 - Arco temporale per le spese ammissibili ai fini dell'aiuto

Ai fini dell'Aiuto, l'arco temporale relativo al riconoscimento delle retribuzioni liquidate dal soggetto proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato o non svantaggiato, **decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso, a ritroso fino ad un massimo di diciotto (18) mensilità.**

Art. 4 – Natura dell'Aiuto

La Regione prevede, come indicato nelle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.12.1999, n. 69/21 del 23.12.2016, n. 16/21 del 03.04.2018 e n. 66/15 del 05.02.2019, un Aiuto in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo “B”.

Art. 5 – Criteri di computo dell'Aiuto

Alle cooperative che svolgono l'attività di cui all'articolo 1 lettera B) della legge n. 381 del 1991 è concesso un contributo in conto occupazione per ciascun socio lavoratore nella misura massima del 50 per cento della retribuzione prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria; tale misura è elevata fino all'80 per cento per ciascun socio appartenente alle categorie di persone svantaggiate di cui all'articolo della sopra citata Legge e come riportato nella seguente tabella n.1:

¹ Con il decreto legislativo n. 118 del 2011 è stato ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali, al fine di realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti ed estendere la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando in tal modo la complessiva qualità dei conti pubblici e concorrendo positivamente al percorso di risanamento della finanza territoriale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

TABELLA n.1

Rimborso del 50% delle retribuzioni	Rimborso dell' 80% delle retribuzioni
Socio Lavoratore non svantaggiato	Socio Lavoratore svantaggiato

Al fine di incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e quelle dei soci lavoratori svantaggiati, l'Aiuto in conto occupazione, sarà erogato ai Soggetti Proponenti che presentino, ai sensi della sopra citata DGR 6/15 febbraio 2019, richiesta sulla base dei massimali specificati nella seguente tabella n.2:

TABELLA n.2

Massimale	Tipologia di rapporti oggetto della richiesta domanda	Categoria dei lavoratori
€ 65.000,00	Solo rapporti a tempo indeterminato	Solo lavoratori svantaggiati
€ 55.000,00	Solo rapporti a tempo indeterminato	Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati
€ 40.000,00	Rapporti a tempo determinato e indeterminato	Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati
€ 25.000,00	Solo rapporti a tempo determinato	Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati

L'Aiuto verrà erogato per un periodo non superiore a 18 mesi e non è cumulabile, nello stesso periodo, con analoghi contributi previsti da altre leggi nazionali (art. 19 della L.R. n.16/1997). Saranno oggetto dell'Aiuto esclusivamente le retribuzioni liquidate a ciascun socio lavoratore **nelle 18 mensilità precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso.**

La retribuzione, ai fini dell'Aiuto, dovrà essere contabilizzata utilizzando unicamente la voce "retribuzione ordinaria", comprensive delle ferie, escludendo gli altri oneri come tredicesima, quattordicesima, straordinario, premi, gratifica natalizia, etc.

L'Aiuto, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 6/15 del 05 febbraio 2019, potrà essere erogato esclusivamente ai soci lavoratori, svantaggiati e non svantaggiati, regolarmente assunti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'obbligo della vigenza del rapporto di lavoro non sussiste per i soci lavoratori stagionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

6.1 - Requisiti di Ammissibilità dei Soggetti Proponenti

Possono presentare la Domanda di Aiuto Telematica (DAT) al presente Avviso le Società Cooperative Sociali di tipo “B”, che siano preventivamente munite/in possesso di:

- a) “Casella di posta elettronica certificata” (PEC) rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell’Art. 14 DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- b) “Firma elettronica digitale”, in corso di validità, del Legale Rappresentante e/o Procuratore rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’Art. 29, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I Soggetti Proponenti possono presentare la domanda di Aiuto se sono in grado dichiarare, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Essere regolarmente iscritte, ai sensi dell’art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e ss.mm.ii. D.M. 6 marzo 2013 e ss.mm.ii. all’Albo Nazionale delle Società Cooperative, nella sezione a mutualità prevalente, alla categoria cooperative sociali di tipo B².
2. Essere regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione dell’Avviso, **da almeno due anni**³ all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B, ai sensi della L.R. n.16 del 22 aprile 1997 art. 2.
3. Essere regolarmente iscritte presso il Registro delle Imprese e risultare attive per lo svolgimento di attività economica.
4. Avere almeno una sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna, anche in caso di Consorzi di Cooperative.
5. Non aver beneficiato dell’Aiuto di cui al presente Avviso, ai sensi della DGR n. 16/21 del 3 aprile 2018 in entrambe le precedenti annualità 2019 e 2020.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento⁴.

² Il D.M. 23 giugno 2004 e la relativa circolare attuativa del 6 dicembre 2004, ha stabilito le procedure, le modalità ed i termini per l’iscrizione all’Albo, valide sia per le cooperative a “mutualità prevalente” che per le cooperative “diverse”. L’iscrizione all’Albo delle Società Cooperative ha carattere costitutivo ed è quindi elemento essenziale ai fini della qualificazione mutualistica; in assenza di questa iscrizione, la società cooperativa non è tale e non può invocare le agevolazioni previste per il proprio settore.

³ L’iscrizione all’Albo Regionale costituisce condizione per l’accesso alle convenzioni e per l’ottenimento delle agevolazioni previste dalla suddetta L.R. n. 16 del 22 aprile 1997 ed è disciplinata dagli artt. 3 e 4. In base alla DGR 16/21 del 3 aprile 2018 è richiesta inoltre un’anzianità di iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative sociali, nella sezione B, di almeno 2 anni per poter accedere all’Aiuto.

⁴ Gli adempimenti sono verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento, la Legge n. 266/2002 ed il Decreto Legislativo n. 276/2003 che ha stabilito che INPS, INAIL e Casse Edili stipulino convenzioni al fine del rilascio di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

7. Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto-legge "Cura Italia" e successive disposizioni in materia.
8. Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente⁵.
9. Non aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf)⁶.
10. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto, Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
11. Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione, ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019, recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
12. Non aver utilizzato le retribuzioni oggetto della richiesta dell'Aiuto per ottenere altri finanziamenti e le stesse non sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici.
13. Aver effettuato, a nome del Soggetto Proponente, tutti i pagamenti nel pieno rispetto dei principi sulla tracciabilità ovvero esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale; inoltre che le retribuzioni sono state completamente saldate e contabilizzate.
14. Aver assunto soci lavoratori stagionali, non in forza alla data di pubblicazione del presente Avviso, con un contratto di lavoro previsto dal CCNL e comprovato dalla specifica dichiarazione inoltrata al momento della comunicazione di assunzione.

6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Soggetto Proponente

Il Rappresentante Legale e/o Procuratore speciale del Soggetto Proponente:

15. Non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o di sentenza di applicazione della pena su richiesta,

⁵ L'Aiuto può essere concesso a imprese, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto Aiuto per il salvataggio o per la ristrutturazione e quindi non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

⁶ La Clausola Deggendorf vieta l'erogazione di Aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti Aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.

16. Non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
17. Non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal Procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal Legale Rappresentante dell'impresa.

Art. 7 – Destinatari

I Destinatari del presente Avviso sono i soci lavoratori, svantaggiati e non svantaggiati che siano alle dipendenze del Soggetto Proponente alla data di pubblicazione dell'Avviso. L'obbligo della vigenza del rapporto di lavoro non sussiste per i soci lavoratori stagionali (DGR 6/15 del 05/02/2019).

Lo stato di svantaggio, definito dalla Legge n. 381/1991 e dalla L.R. n. 16/1997 include le seguenti categorie: invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico; tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i componenti servizi socio - assistenziali; minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare; soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio di emarginazione; condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli artt. 47, 47 bis, 47 ter, 48 della Legge n. 354/1975; soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate, art. 24 Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 e ss.mm.ii.

Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

La concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'art. 19 della L.R. n.16/1997, è attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti in "de minimis" Regolamento UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Il calcolo degli Aiuti, in regime de minimis si effettua nel rispetto della nozione di Impresa unica (Unità Economica). **Nel calcolo del plafond de minimis deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.**

Art. 9 – Accelerazione e snellimento delle procedure

In conformità a quanto previsto dall'art. 264 del D.L. n. 34 del 2020 e ss. mm. ii., al fine di imprimere la massima accelerazione all'attuazione delle misure previste dall'art. 19, L.R. 22 aprile 1997, n. 16 e ss.mm.ii.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

a favore delle Cooperative sociali di tipo B, in relazione all'emergenza da Covid_19, l'Amministrazione Regionale adotta ogni determinazione utile all'adeguamento, modifica e semplificazione dei relativi procedimenti amministrativi di attuazione e alla rimozione di ogni ostacolo burocratico.

Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)

La presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT) per la concessione dell'Aiuto di cui al presente Avviso, potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore, con firma elettronica digitale in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'Art. 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I Soggetti Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 e ss. del presente Avviso, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come “*Soggetto Impresa*” all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Soggetto Proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di Aiuto sono:

- I. **Sezione Impresa:** in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà inserire i dati identificativi del Legale rappresentante o del Procuratore e i dati dell'Impresa.
- II. **Sezione Referente:** in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà inserire i dati identificativi del referente della DAT.
- III. **Sezione Dichiarazioni del Soggetto Proponente:** in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà sottoscrivere le dichiarazioni relative all'Avviso rese ai sensi dell'art. 47 e ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
- IV. **Sezione Calcolo delle retribuzioni:** in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà compilare tutti i campi relativi ai dati anagrafici di ciascun socio lavoratore e agli importi delle singole mensilità di cui chiede il rimborso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

V. **Sezione Allegati**: in questa sezione, se la DAT è stata sottoscritta dal Procuratore del Soggetto Proponente, dovrà essere allegata copia della Procura.

Ai sensi dall'art.47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii. il Soggetto Proponente deve dichiarare quanto segue:

1. Aver preso visione dell'Avviso, di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, e di impegnarsi al rispetto delle norme europee, nazionali e regionali vigenti.
2. Aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali di cui art. 19 del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto.
3. Di aver ricondotto ad una delle seguenti opzioni la tipologia dei rapporti di lavoro oggetto della domanda di Aiuto (di cui alla Tabella n.2, Art. 5 dell'Avviso), al fine di stabilire il massimale concedibile:
 - 1.1 Solo rapporti a tempo indeterminato/ Solo lavoratori svantaggiati.
 - 1.2 Solo rapporti a tempo indeterminato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati.
 - 1.3 Rapporti a tempo determinato e indeterminato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati.
 - 1.4 Solo rapporti a tempo determinato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati.
4. L'importo complessivo dell'Aiuto richiesto calcolato secondo i termini fissati dall'art.5 del presente Avviso.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii. il Soggetto Proponente deve dichiarare:

1. Essere regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative, nella sezione a mutualità prevalente, categoria cooperative sociali di tipo B.
2. Essere regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di tipo B da almeno due anni e di svolgere esclusivamente attività che rientrano nella tipologia della sezione B.
3. Essere regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese e risultare attiva per lo svolgimento di attività economica.
4. Avere almeno una sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna, anche in caso di Consorzio di Cooperative.
5. Non aver beneficiato dell'Aiuto in entrambe le precedenti annualità 2019 e 2020.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

7. Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto-legge "Cura Italia" e successive disposizioni in materia.
8. Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà (GBER).
9. Essere in regola con la Clausola Deggendorf.
10. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis" secondo il Reg. (UE) 1407/2013 artt. 107 e 108.
11. Non aver situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
12. Non aver utilizzato le retribuzioni oggetto della richiesta dell'Aiuto per ottenere altri finanziamenti e le stesse non sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici.
13. Aver effettuato, a nome del Soggetto Proponente, tutti i pagamenti nel pieno rispetto dei principi sulla tracciabilità ovvero esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale; inoltre che le retribuzioni sono state completamente saldate e contabilizzate.
14. Aver assunto soci lavoratori stagionali, non in forza alla data di pubblicazione del presente Avviso, con un contratto di lavoro previsto dal CCNL e comprovato dalla specifica dichiarazione inoltrata al momento della comunicazione di assunzione.
15. Non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato né essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.
16. Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
17. Non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

**Assunzioni d'impegno del Soggetto Proponente ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii.
in caso di ammissione al contributo ed a pena di revoca dello stesso, come segue:**

1. Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione delle Cooperative Sociali entro il 31/08/2021.
2. Comunicare ulteriori contributi pubblici di natura "de minimis" o di altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della domanda di Aiuto Telematica (DAT) ed entro la data del provvedimento di concessione del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3. Conservare presso la propria sede fiscale, per almeno cinque (5) anni dalla data di concessione dell'Aiuto, tutta la documentazione in originale ad esso relativa e, su richiesta dell'Amministrazione, trasmetterne copia entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta nonché consentire eventuali ispezioni in loco da parte della stessa Amministrazione o di altra all'uopo delegata.

Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata dal Soggetto Proponente a partire **dalle ore 10.00 del 26 aprile 2021 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 11 maggio 2021.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell'Aiuto.

La Domanda potrà essere annullata dal Soggetto Proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L'ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'Aiuto. Le Cooperative sociali all'atto della presentazione della singola DAT, prenoteranno la quota parte di risorse richiesta.

Art. 12 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dall'Amministrazione Regionale secondo l'ordine cronologico di arrivo sul SIL Sardegna e verterà sulla base dei contenuti e delle dichiarazioni riportati nella DAT.

Al termine dell'attività di verifica delle Domande d'Aiuto Telematiche l'Amministrazione Regionale procederà alla pubblicazione delle Determinazioni di ammissibilità o di inammissibilità delle Cooperative sui siti istituzionali della Regione Sardegna: sul sito www.regione.sardegna.it, e sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 13 – Cause di esclusione

Ai fini dell'ammissibilità formale sono considerati motivo di esclusione le seguenti cause:

- a. Trasmettere la DAT con modalità differenti rispetto a quanto previsto dall'art.10 dell'Avviso.
- b. Presentare la DAT oltre i termini specificatamente definiti all'art. 11 dell'Avviso.
- c. Non essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14 - Richieste integrazioni

In fase di verifica di ammissibilità formale e/o di rendicontazione l'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al Beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere considerata ammissibile e/o finanziabile.

Art. 15 – Controlli

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematica (DAT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla Determinazione di Ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 16 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

In seguito alla Determinazione di ammissibilità i Beneficiari, ai fini della rendicontazione, improrogabilmente entro il **31 Agosto 2021**, dovranno trasmettere attraverso i servizi on line del Sistema informativo del Lavoro e della formazione professionale (SIL) la seguente documentazione:

- 1) Scansione dei contratti di lavoro dei soci lavoratori per i quali si è chiesto l'Aiuto.
- 2) Copia/Scansione dei Cedolini periodici delle retribuzioni relativi alle mensilità per le quali si è chiesto l'Aiuto.
- 3) Copia/scansione dei pagamenti effettuati a favore dei soci lavoratori di ogni singola mensilità chiesta a rimborso: copia dei bonifici e/o degli assegni, copia degli estratti conto bancari con evidenza delle uscite.
- 4) Estratto del Libro Soci aggiornato relativo ai soci lavoratori per i quali si è chiesto il rimborso delle retribuzioni.

Art. 17 – Modalità di erogazione dell'Aiuto

L'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2021, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Determinazione di concessione alla quale faranno seguito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

quelle di liquidazione e pagamento con le quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi. Tali Determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

L'Aiuto sarà erogato agli estremi identificativi del conto corrente bancario - codice IBAN rilasciato dalle Cooperative al momento della compilazione della DAT.

17.1 - Verifica sul registro nazionale degli Aiuti RNA.

L'Amministrazione Regionale provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'Aiuto. Pertanto, i dipendenti incaricati dal competente Servizio della Direzione Generale andranno ad interrogare il registro RNA in merito al rispetto dei massimali e alle regole del cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "Visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli Aiuti riferiti al medesimo soggetto presenti nel registro Nazionale.

Art. 18 – Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 19 – Revoca

Il venir meno, in costanza di erogazione dei contributi, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite dal presente Avviso è causa di revoca dell'atto di concessione con provvedimento motivato.

Art. 20 – Divieto di Pantouflage

Il Beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 21 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

La Regione Autonoma della Sardegna con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, Delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale, che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento.

Il Titolare tratta i Dati Personali, identificativi (in particolare, nome e cognome, indirizzo, e-mail, codice fiscale, telefono, ecc.) comunicati al momento della presentazione della Domanda, della Richiesta di Erogazione e ulteriori informazioni fornite alla Regione

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento.

I Dati Personali suindicati sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche: adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lettere c ed e) del GDPR), derivanti dalla Legge Regionale n. 5/1957, art. 18, nonché dai Regolamenti (UE) n. 1303 e 1304 del 2013 e correlati Regolamenti UE indicati in Appendice.

3. Modalità del trattamento.

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

4. Conservazione dei Dati.

Il Titolare tratterà i Dati Personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

5. Conferimento dei Dati.

Il conferimento dei Dati Personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

6. Accesso ai Dati.

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a: dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di Incaricati del trattamento e/o Amministratori di sistema; altre partizioni amministrative



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

della Regione Autonoma della Sardegna; Pubbliche Amministrazioni e soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

7. Trasferimento dei Dati.

I Dati Personali non sono diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

8. Diritti dell'interessato.

Il Titolare informa che i Proponenti, in qualità di Soggetti interessati, se non ricorrono le limitazioni previste dalla Legge, hanno il diritto di:

- a.** ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei relativi Dati Personali, anche se non ancora registrati, e che tali Dati vengano messi a loro disposizione in forma intellegibile;
- b.** ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei Dati Personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o Organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati, oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un Paese extra-UE o a un'Organizzazione internazionale;
- c.** ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi sia interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- d.** revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- e.** ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora l'interessato si sia opposto al trattamento e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- f.** ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei Dati Personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un diritto dell'interessato in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

g. ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i Dati Personali che riguardano l'interessato per trasmetterli ad altro Titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro Titolare; **h.** opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati Personali che riguardano l'interessato, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di Dati Personali che riguardano l'interessato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

i. proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Dati Personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

9. Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della protezione dei dati per il Titolare, ovvero la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail -rpd@regione.sardegna.it, PEC -rpd@pec.regione.sardegna.it.

10. Reclamo.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR (<http://www.garanteprivacy.it>).

11. Modalità di esercizio dei diritti.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta tramite raccomandata a ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea stessa, per l'individuazione di indicatori di rischio di frode.

Art. 22 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 è nominato dal competente Servizio della Direzione Generale, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima, con Determinazione protocollo n. 1261/32588 del 10/03/2021.

Art. 23 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 24 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 25 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso sui siti: www.regione.sardegna.it, www.sardegnaalavoro.it, www.sardegnaprogrammazione.it. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate all'indirizzo mail lav.coopl16@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sui siti www.regione.sardegna.it, www.sardegnaalavoro.it, e www.sardegnaprogrammazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 26 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 27 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice civile;
- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, Art. 19 della– concernente “contributi in conto occupazione e per particolari servizi” – alle Cooperative che svolgono l’attività di cui all’art 1, lettera b), della legge n.381 del 1991;
- Delibera della Giunta Regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante “L.R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19”;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- Legge n.142 del 3 aprile 2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009)
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.M. 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art.9 del D.lgs. n.6 del 17 gennaio 2003);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell’amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Deliberazione della Giunta Regionale n.69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22";
- D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante "Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 - Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante "L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all'art. 19. Parziale modifica delle Delib.G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018";
- D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- Decreto-legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020 e il Decreto-legge "Rilancio" n. 34/2020 ss.mm.ii, contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- Clausola "Deggendorf" (s.m.i.), che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;
- Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020 (proroghe validità DURC a seguito dell'emergenza Covid-19); l'INPS fornisce indicazioni operative in merito alle normative che hanno rinviato adempimenti contributivi come risultanti dal DL del 2 marzo 2020, n. 9 e dal successivo DL del 17 marzo 2020, n. 18, in relazione alla emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Legge Regionale n. 10 del 12 marzo 2020, "Legge di stabilità 2020" e la Legge Regionale n. 11 del 12 marzo 2020 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 28 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda Di Aiuto Telematica (DAT)

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO
OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B".**

**LEGGE REGIONALE 22 APRILE 1997 N.16 "NORME PER LA PROMOZIONE E LO
SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE" - REGOLAMENTO "DE MINIMIS"
UE N.1407/2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108.**

ANNUALITÀ 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	Intestato a _____	
	Telefono /cellulare	E-Mail

II. SEZIONE REFERENTE

Referente della DAT		
<i>Dati identificativi del Referente della DAT</i>	Cognome	Nome
	Codice fiscale	Recapito telefonico
	E-Mail	

CHIEDE

di partecipare alla procedura di erogazione dell’Aiuto previsto dall’art.19, L.R. n.16/1997; Regolamento UE “de minimis” n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 “Aiuto in conto occupazione a favore delle cooperative sociali iscritte all’ Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla sezione B - Annualità 2021.

III. SEZIONE DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE

A tal fine, ai sensi dall’art.47 del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARA

1	di aver preso visione dell’Avviso, di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti e di impegnarsi al rispetto delle norme europee, nazionali e regionali vigenti;	<input type="checkbox"/>
2	di aver preso visione dell’informativa per il trattamento dei dati personali di cui all’art.19 del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto;	<input type="checkbox"/>
3	<i>selezionare la casella corrispondente</i> che la tipologia dei rapporti di lavoro, oggetto della domanda di Aiuto, al fine di stabilire il massimale concedibile è:	
3.1	solo rapporti a tempo indeterminato/ Solo lavoratori svantaggiati;	<input type="checkbox"/>
3.2	solo rapporti a tempo indeterminato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati;	<input type="checkbox"/>
3.3	rapporti a tempo determinato e indeterminato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati;	<input type="checkbox"/>
3.4	solo rapporti a tempo determinato/ Lavoratori non svantaggiati e svantaggiati;	<input type="checkbox"/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

4	che l'Aiuto complessivo richiesto, calcolato nei termini fissati dall'Avviso in base all'art. 5, L.R. 16/97 ammonta a € _____	
---	---	--

DICHIARAZIONI RELATIVE AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000

DICHIARA

1	che la cooperativa sociale è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative, alla sezione a <i>mutualità prevalente</i> , categoria <i>cooperative sociali</i> di tipo B e svolge esclusivamente attività che rientrano nella tipologia prevista dalla sezione B;	<input type="checkbox"/>
2	che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B da almeno due anni ;	<input type="checkbox"/>
3	di essere regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese e risultare attiva per lo svolgimento di attività economica;	<input type="checkbox"/>
4	di avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna;	<input type="checkbox"/>
5	di non aver beneficiato dell'Aiuto nelle due annualità consecutive 2019 e 2020;	<input type="checkbox"/>
6	di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità contributiva – DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;	<input type="checkbox"/>
7	di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto-legge "Cura Italia" e successive disposizioni in materia.	<input type="checkbox"/>
8	che la Cooperativa non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;	<input type="checkbox"/>
9	di non aver ricevuto e, successivamente, di non aver rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);	<input type="checkbox"/>
10	di essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto, Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";	<input type="checkbox"/>
11	di non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019;	<input type="checkbox"/>
12	che le retribuzioni oggetto della richiesta dell'Aiuto non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti né sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici;	<input type="checkbox"/>
13	di aver effettuato tutte le transazioni finanziarie in modo tracciabile e di essere in possesso della documentazione attestante che le retribuzioni siano state completamente saldate e contabilizzate;	<input type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

14	che il rapporto con i soci lavoratori, non in forza al momento della presentazione della domanda, rientra tra quelli previsti come "stagionali" dalla normativa o dal CCNL applicato ed è comprovato dalla specifica dichiarazione inoltrata al momento della comunicazione di assunzione;	<input type="checkbox"/>
15	che il Rappresentante Legale e/o il Procuratore non è stato condannato con sentenza passata in giudicato né è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante e/o del Procuratore;	<input type="checkbox"/>
16	che per il Rappresentante Legale e/o il Procuratore non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;	<input type="checkbox"/>
17	che il Rappresentante Legale e/o il Procuratore non è stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.	<input type="checkbox"/>

IV. SEZIONE CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI

Relativamente alle retribuzioni oggetto della richiesta di rimborso, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, **dichiara i seguenti dati:**

DATI RELATIVI AL SINGOLO SOCIO LAVORATORE

- 1 Nome e Cognome
- 2 Codice Fiscale
- 3 Data di ammissione a socio della Cooperativa
- 4 Data di assunzione
- 5 CCNL applicato
- 6 Codice di Comunicazione Obbligatoria (CO)
- 7 Tipologia di contratto: a tempo indeterminato/ a tempo determinato/ stagionale
- 8 Status del socio: socio svantaggiato, socio non svantaggiato

DATI RELATIVI ALLE RETRIBUZIONI DEL SINGOLO SOCIO LAVORATORE

- 1 N° delle mensilità rimborsate nelle precedenti annualità relative al singolo socio lavoratore
- 2 Specifiche delle singole mensilità rimborsate: anno e mese
- 3 N° delle mensilità richieste a rimborso relative al singolo socio lavoratore
- 4 Specifiche delle singole mensilità richieste a rimborso: anno e mese
- 5 Importo della retribuzione ordinaria comprensivo delle ferie: specificare per ogni mensilità *
- 6 Estremi di pagamento delle retribuzioni: metodo di pagamento (bonifico/assegno), numero (CRO, TRN- n° assegno) e data.

***Il sistema calcola in automatico l'importo della retribuzione applicando la rispettiva percentuale (50% se trattasi di socio lavoratore non svantaggiato; 80% se socio lavoratore svantaggiato).**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Inoltre, ai sensi dall'art.47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii,

SI IMPEGNA

1	a essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione delle Cooperative Sociali e di impegnarsi alla trasmissione della revisione entro il 31/08/2021;	<input type="checkbox"/>
2	a comunicare ulteriori Aiuti pubblici di <i>natura de minimis</i> o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della Domanda di Aiuto Telematica ed entro la data del provvedimento di concessione al contribuuto;	<input type="checkbox"/>
3	a conservare presso la propria sede fiscale, per almeno cinque (5) anni dalla data di concessione dell'Aiuto, tutta la documentazione in originale ad esso relativa e, su richiesta dell'Amministrazione, trasmettere copia entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta nonché consentire eventuali ispezioni in loco da parte della stessa Amministrazione o di altra all'uopo delegata.	<input type="checkbox"/>

V. SEZIONE ALLEGATI

ALLEGA ALLA PRESENTE

Allegato 1. Scansione della procura (se prevista)

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(Firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.196/03 (in seguito "Codice Privacy") e dell'art.13 del regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(Firma digitale)

Firmato digitalmente da

**PIERO
BERRITTA**